

CAMERA PENALE DI PISTOIA

ADERENTE ALL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE



LIBERATE NASRIH SOTOUDEH!

La Collega iraniana Nasrih Sotoudeh è stata condannata dal Tribunale rivoluzionario di Teheran ad una pena complessiva di anni 38 di reclusione e a 148 frustate.

La Camera Penale di Pistoia esprime la sua vicinanza a lei e alla sua famiglia e stigmatizza apertamente la palese violazione dei diritti umani nei confronti della Collega da parte del Tribunale rivoluzionario di Teheran e del Governo iraniano.

Nasrih Sotoudeh è una Collega attiva da sempre sui temi della libertà e della tutela dei diritti umani, che in Iran risultano costantemente violate da leggi liberticide, volte a limitare l'autodeterminazione dei cittadini e l'accesso all'esercizio della difesa dei diritti.

Già dal 2011, a causa della sua professione di avvocato, Nasrih Sotoudeh è stata oggetto di procedimenti per *"propaganda contro lo Stato; per far parte di una ONG per la tutela dei diritti umani; per essersi presentata in udienza priva dello hijab; per disturbo della pace e dell'ordine pubblico"* ed altri "reati" ascrivibili solo all'esercizio della sua professione di Avvocato.

Da tempo, le sue lotte quotidiane per svolgere correttamente la propria professione hanno interessato la comunità internazionale, che nel 2012 ha onorato la Collega del premio Sakharov del Parlamento Europeo per la libertà di pensiero e nel 2018 del Premio internazionale per la tutela dei Diritti dell'Uomo "Ludovic Trarieux".

Dal 13 giugno 2018 la collega è detenuta presso il carcere di massima sicurezza di Evin a Teheran; qui, a causa di disposizioni umilianti imposte dal carcere, in segno di protesta ha rinunciato al diritto di visita da parte dei propri parenti.

La Camera Penale di Pistoia, fermamente convinta che l'esercizio dell'attività professionale di un Avvocato debba essere connaturata da indipendenza e assenza di limiti contrari ai principi dei diritti umani e delle libertà fondamentali, chiede la liberazione immediata di Nasrih Sotoudeh ed esorta il Governo italiano e la comunità internazionale ad adoperarsi attivamente per la libertà della Collega ed affinché la cultura della solidarietà e della tutela dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e della difesa siano ribaditi come elemento fondante e irrinunciabile di ogni società civile.

Pistoia, 15 marzo 2019

La Camera Penale di Pistoia